

Divieto di diffusione dei sondaggi politici ed elettorali a partire dal 25 marzo 2006

A partire dal 25 marzo 2006 e fino alla chiusura dei seggi elettorali vige il divieto di pubblicazione e/o diffusione dei sondaggi politici ed elettorali sull'esito delle elezioni e sugli orientamenti politici e di voto per la Camera dei deputati e il Senato della Repubblica.

E' quanto disposto dall'articolo 8 della legge 22 febbraio 2000, n. 28 e dalla disposizione di attuazione recata dall'articolo 26, comma 1, della delibera n. 29/06/CSP del 3 febbraio 2006, secondo cui:

"Nei quindici giorni precedenti la data della votazione e fino alla chiusura delle operazioni di voto, è vietato rendere pubblici o comunque diffondere i risultati, anche parziali, di sondaggi demoscopici sull'esito delle elezioni e sugli orientamenti politici e di voto degli elettori, anche se tali sondaggi sono stati effettuati in un periodo precedente a quello del divieto. E' vietata, altresì, la pubblicazione e la trasmissione dei risultati di quesiti rivolti in modo sistematico a determinate categorie di soggetti perché esprimano con qualsiasi mezzo e in qualsiasi forma le proprie preferenze di voto o i propri orientamenti politici".